



# COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N.21**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI DI  
CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **QUINDICI**, del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **08:00**, nel Palazzo Municipale, in sessione

Straordinaria si è riunita

la **GIUNTA COMUNALE**, nelle persone dei Signori

Cognome e Nome	Carica	Presente
<b>BOCCARDO STEFANO</b>	Sindaco	Sì
<b>LAMBERTO CHIARA</b>	Vice Sindaco	Sì
<b>FIUME TERESA</b>	Assessore	No - Giust.
<b>DI TOMMASO GIOVANNI</b>	Assessore	Sì
<b>ROLLE' MICHELE</b>	Assessore	Sì
	Totale Presenti	4
	Totale Assenti	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, **Dott. MATTIA Salvatore**

Il Sindaco - presidente - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta n° 24 del 14/02/2019 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto:  
**“APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI DI CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE”**

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal competente responsabile di Servizio e il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e visto il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Ritenuto di provvedere in merito;  
Per quanto su indicato;  
Richiamato il Vigente Statuto Comunale;  
Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

**DELIBERA**

Di approvare la proposta n° 24 del 14/02/2019 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto:  
**“APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI DI CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ”**

Successivamente, con separata, unanime e favorevole votazione espressa in forma palese

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000



# COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

---

## PROPOSTA N 24

GIUNTA COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 14/02/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI DI  
CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI  
ORGANIZZATIVE**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 4 che detta norme in materia di indirizzo politico – amministrativo, funzioni e responsabilità;

Atteso che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

Visto l'art. 109, 2° comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni dirigenziali, salvo la facoltà di assegnarle al segretario comunale, *possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione*, e comunque, ai sensi del 1° comma del citato art. 109, *secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro*;

Visto pertanto l'art. 48, 3° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui è di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Candiolo;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018, il quale introduce considerevoli novità anche con riferimento all'area delle posizioni organizzative, rispetto alla precedente disciplina contenuta nelle norme della contrattazione collettiva del comparto Regioni ed autonomie locali (art. 8 e ss. ccnl 31.03.1999; art. 4, comma 2-bis ccnl 14.09.2000; art. 8 ccnl 5.10.2001, art. 10 e art. 15 ccnl 22.01.2004; art. 6 ccnl 9.5.2006);

Considerato che ai sensi dell'art. 13 ccnl sottoscritto il 21.05.2018, gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, esclusivamente:

a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa*;

b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum*;

Tenuto conto della disposizione dell'art. 13, comma 2 del CCNL sottoscritto il 21.5.2018, che prevede esclusivamente per il personale di categoria D, il conferimento degli incarichi, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristica dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienza acquisiti;

Considerato che tali posizioni possono essere assegnate sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito per un periodo massimo non superiore a tre anni, previa determinazione di criteri generali, con atto scritto e motivato e che può essere rinnovato con le medesime formalità;

Constatato che il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato e

che si conferma l'assorbimento di tutte le competenze accessori ed indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, salvo per quei particolari trattamenti accessori previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, che sono riconosciuti anche ai titolari di posizioni organizzative (art. 18 ccnl 21.05.2018);

Atteso che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa, come stabilita, secondo criteri predeterminati che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;

Atteso che qualora non sussistono posizioni di categoria D, gli incarichi predetti possono essere assegnati ai dipendenti classificati nelle categorie C e B e che in tali ipotesi l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00 annui lordi per tredici mensilità;

Visto l'art. 13, comma 3 del ccnl 21.5.2018 ai sensi del quale *“Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del ccnl del 31.3.1999 e all'art. 10 del ccnl del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla sottoscrizione del presente ccnl.”*;

Ravvisata la necessità di determinare i criteri generali, attraverso i quali assegnare le posizioni organizzative nell'Ente;

Atteso infine che ai sensi dell'art. 5 del CCNL sottoscritto il 21.05.2018, al fine di consentire alla RSU ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie dello stesso contratto nazionale, di esprimere, in un dialogo approfondito valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'Ente intende adottare anche sulle seguenti materie rimesse a tale livello di relazione sindacale, sono soggette a confronto:

- i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;
- i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;

Visto il documento in cui sono stati definiti i suddetti criteri e dato atto che con nota prot. n. 1672 dell'8 febbraio 2019 è stata inviata la prescritta informativa sindacale con contestuale richiesta di confronto;

Visto il verbale di confronto prot. n. 1871 del 13 febbraio e dato atto che è stato condiviso il documento allegato alla presente;

Tutto ciò premesso e considerato

## **SI PROPONE**

1) Di approvare, i criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizioni organizzative, unitamente ai criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità, come determinati dal documento allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che ai sensi dell'art. 109, 2° comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con provvedimento motivato del Sindaco, si procederà al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa ai responsabili degli uffici o dei servizi, secondo i suddetti criteri;

- 3) Di dare atto che rimane invariata la pesatura delle Posizioni apicali al fine della determinazione della retribuzione di posizione, con la sola specifica individuazione di un criterio automatico di pesatura per le posizioni affidate al personale di categoria C;
- 4) Di disporre che gli attuali incarichi di posizione organizzativa proseguiranno fino al periodo transitorio indicato dal ccnl 21.5.2018 (maggio 2019), in considerazione del fatto che lo stesso coincide anche con la scadenza del mandato amministrativo, per cui i nuovi criteri saranno utilizzati per il conferimento dei nuovi incarichi per il prossimo mandato e degli eventuali incarichi in scadenza;
- 5) Di dare atto che con l'esecutività della presente deliberazione vengono a cessare le altre disposizioni in materia incompatibili con quelle approvate;
- 6) Di dichiarare, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire l'applicazione dei criteri sin da subito per gli incarichi in scadenza.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
Firmato digitalmente  
BOCCARDO STEFANO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
Dott. MATTIA Salvatore

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**